

# DAILY

20.01.2015

# Whatever it take a tutti i costi

## La domanda più frequente in questi giorni è la seguente:

I mercati hanno già scontato il Quantitative Easing della Bce?

**Risposta:** Difficile domare un terremoto in corso d'opera. Tradotto: non è compito facile prezzare un mercato sulla base di un'operazione che sta nascendo e della quale non abbiamo visto i dettagli nei minimi termini. Oltretutto contornata da una situazione valutaria tutt'altro che stabile.

Come già accennato nel weekly report i mercati potrebbero reagire di slancio qualora il Qe europeo non presentasse paletti particolari, come per esempio acquisti da parte delle singole banche centrali sul rispettivo Paese anche in forma parziale, per isolare i rischi. Questa sarebbe letta come una preparazione ad un sistema monetario diverso, creando incertezze che non farebbero altro che aggravare la situazione economica del Vecchio Continente.

Se il QE s'ha da fare che sia fatto secondo quei criteri standard che hanno portato Usa e Gb quantomeno a rimandare gli spettri di una depressione, altrimenti il non fare niente sarebbe meglio.

In questi giorni, sottolineerei fra le altre cose, il fatto che i mercati stanno iniziando a farsi domande riguardo all'infallibilità delle banche centrali, alla luce di quanto accaduto in Svizzera.

"Non fare la guerra alle banche centrali" è sempre stato un credo assoluto. Purtroppo chi l'ha fatta contro la banca centrale svizzera questa volta ha vinto per Ko.

Quindi, a differenza del recente passato, dove l'onnipotenza dei banchieri centrali non era in discussione, nella testa degli operatori sembra essersi attivato un neurone molto attento a carpire le debolezze insite nel sistema monetario internazionale.

Qualsiasi incertezza o delusione nei comunicati della Bce potrebbe essere interpretato come elemento di debolezza o di fallibilità.

Da qui possiamo capire quanto importante sia questa volta il compito e la responsabilità di Mario Draghi.

Sulla base del recente passato e soprattutto del "whatever it take" pronunciato nel Luglio del 2012, è molto probabile quindi che il Governatore agisca in modo chiaro e massiccio, infischandosene altamente delle proposte filo tedesche. Il contrario farebbe accendere l'allarme a quel neurone descritto in precedenza, con effetti che è facile intuire.

E' chiaro che questa decisione porterà ad uno scontro ancora più acceso all'interno della Bce e della stessa Ue, ma questo sarà un problema che ritornerà ancora con più forza in un secondo momento. La reazione immediata invece, sarà una festa improntata all'euforia. Salvo sorprese ovviamente.

# ANALISI QUANTITATIVA

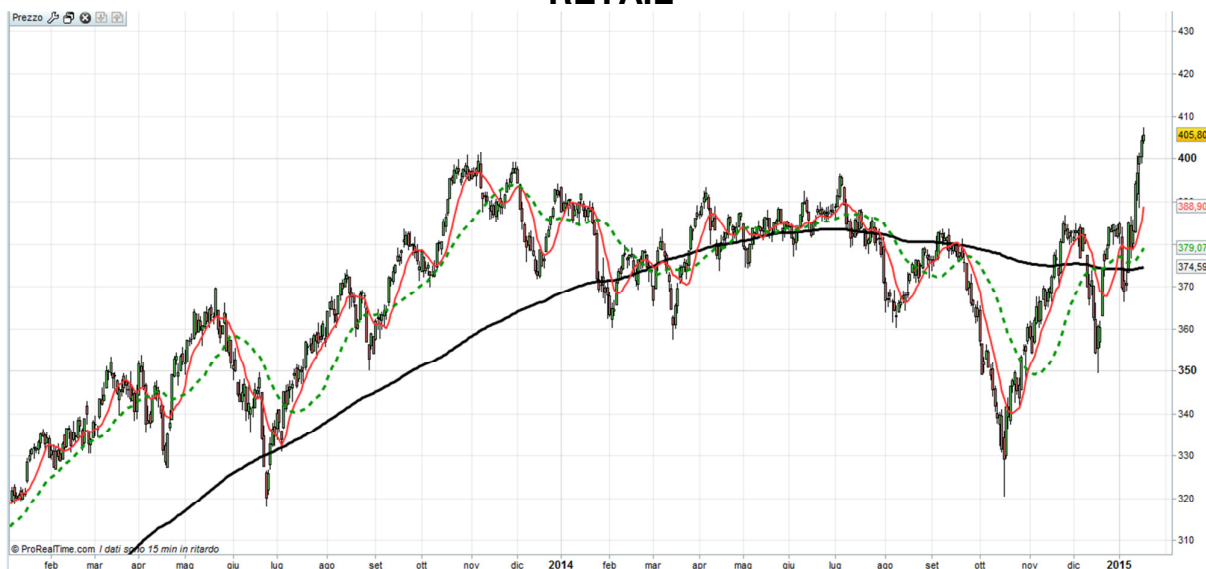
## LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

## SETTORI

ESTX REAL EST.PR.EUR	216,93 (c)	1,03000
ESTX TR. + LS PR.EUR	177,13 (c)	1,02000
ESTX MEDIA PR.EUR	226,59 (c)	1,02000
ESTX HEALTH CARE PR.EUR	738,51 (c)	1,02000
ESTX TECHNOLOGY PR.EUR	338,79 (c)	1,02000
ESTX RETAIL PR.EUR	405,80 (c)	1,01000
ESTX FOOD+BEVERAGE PR.EUR	536,12 (c)	1,01000
ESTX INSURANCE PR.EUR	232,71 (c)	1,01000
ESTX FIN.SERVICES PR.EUR	313,80 (c)	1,01000
ESTX AUTOM.+PARTS PR.EUR	511,77 (c)	1
ESTX IND.GOODS+SER.PR.EUR	611,91 (c)	1
ESTX TELECOMMUNICA.PR.EUR	344,48 (c)	1
ESTX CONSTR.+MATER.PR.EUR	313,82 (c)	1
ESTX SEL.DIV.30 PR.EUR	1.807,90 (c)	0,99000
ESTX CHEMICAL PR.EUR	978,10 (c)	0,99000
ESTX BASIC RESOURC.PR.EUR	171,28 (c)	0,97000
ESTX UTILITY PR.EUR	276,41 (c)	0,97000
ESTX BANKS PR.EUR	130,79 (c)	0,96000
STX EU EN.15 PR.EUR	1.522,41 (c)	0,95000
ESTX OIL + GAS PR.EUR	284,40 (c)	0,95000

## RETAIL



Il settore in oggetto ha superato il massimo dei 400 punti presentando una forza molto interessante rispetto all'indice Eurostoxx.

Il calo del petrolio, quantomeno dovrebbe ravvivare la spesa su altri beni di largo consumo, ma il dato più importante è da considerare nel livello minimo dei tassi essendo le società appartenenti al settore esposte alla leva del debito.

Elemento avverso la deflazione.

## Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

## General Disclaimer

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque società'.

Questo documento non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata